

Loano: una miniera di «gag» per la tv

Ha solo tre anni questo festival «Loano cabaret» — la cui prima tornata debutta stasera al Parco dei Principi di Loano — ed è già diventato l'altro festival della riviera di Ponente, vuoi per la concomitanza con il Festival dell'umorismo di Bordighera, vuoi perché non esiste sul territorio nazionale un'altra gara-spettacolo che metta in competizione gli aspiranti comici ai massimi livelli nazionali. Prova ne sia che Malandrino e Veronica, oggi sempre più famosi a fianco a fianco di Loretta Goggi, hanno vinto la prima edizione di questo Festival che annovera tra i suoi premiati anche nomi come Francesco Salvi, Gli Alconi, Capra e Cavoli, Perosino, Roberto De Marchi ed altri emergenti delle televisioni nazionali.

Ma soprattutto «Loano cabaret» è diventata la più importante vetrina nazionale per autori e producer Tv alla ricerca di volti nuovi per il video. Italia 1 trasmetterà anche quest'anno la serata finale (domenica 13 settembre); Renzo Arbore ha invia-

to una piccola troupe per riprendere tutte le esibizioni, da utilizzare come provini; Enzo Bottesini sarà la «talpa» della neonata «Odeon Tv».

I trentaquattro artisti che si affronteranno da domani a sabato vengono da tutta Italia e tra loro vi sono nomi che in ambito locale cominciano ad avere una discreta fama come il napoletano Beppe Lanzetta e la milanese Lella Costa, una delle rare donne che si avventurano con successo nell'impervio universo del comico.

Il debutto di questa sera, inoltre, avrà un curioso prologo: la prima nazionale di «Varietà», il copione che Gli Alconi di Treviso hanno messo in scena dopo svariate partecipazioni a «Buona domenica».

Giovedì sarà Giorgio Falletti a patrocinare gli esordienti, mentre venerdì il ruolo di vedette toccherà ai Tretre.

Una giuria di tecnici, giornalisti e impresari assieme al direttore artistico della manifestazione, Pierluigi De Lucchi Dagnino del Teatro Instabile di Genova, voteranno i migliori sedici artisti che accederanno alla serata finale di sabato e saranno inseriti in «Cabaret per una notte», la trasmissione firmata da Lorenzo Beccati, il «braccio destro» di quell'Antonio Ricci che fino dalla prima edizione ha sbirciato con occhio felino tra le fila dei protagonisti di questo Festival.

L'ultima serata alla giuria dei tecnici si aggiungerà un nutrito plotone di personaggi famosi che assisteranno sul palcoscenico alle performances degli artisti. Tra i nomi di spicco che hanno ad oggi confermato la presenza sono Beppe Recchia, Antonio Ricci, Maurizio Costanzo, Gigi Vesigna — direttore di Sorrisi e Canzoni — Laura Betti e Francesca Dellerà protagonista di «Capriccio» di Tinto Brass, ma si dà per possibile la presenza di Piero Ottone, Alberto Bevilacqua e di Cesare Perfetto, l'organizzatore del Festival dell'umorismo di Bordighera.

Diego Gelmini

Giovani talenti delle «battute»

Ecco l'elenco dei partecipanti al terzo Festival Nazionale del Cabaret che si daranno battaglia a Loano: Flavio Andreini (Roma), Otello Belardi (Roma), Giorgio Bertelli (Bologna), Carlo Bianchessi (Milano), Lucio Caizzi (Roma), Enzo Capuano (Milano), Lella Costa (Milano), Massimo Costa (Pavia), Andrea De Meo (Milano), Demo (Milano), Marino Guidi (Legnano), Hansel & Strudel (Milano), Beppe Lanzetta (Napoli), McDonald (Torino), Mago Raoul (Milano), Mago Rex (Torino), Paride Mensa (Torino), Cristina Moranzoni (Milano), Eraldo Moretto (Milano), Gino Nardella (Roma), Alfredo Nocera (Milano), Flavio Oreglio (Milano), Pagani & Faiella (Milano), Polantoni e Sarcinelli (Bologna), Paradorro & Paragone (Torino), Pluto e Birillo (Novara), Rico Munarin (Venezia), Silvano Selva (Roma), Gigi Rosa (Milano), Paride Rufus (Genova), Leo Valli (Milano), Tony Tramuta (Roma).